

Convenzione ONU e e diritti delle Persone con disabilità in scenari di emergenza e soccorso

Giampiero Griffo

***Membro del Consiglio
europeo dell'European
disability forum***

European Disability Forum-EDF

- 28 Consigli nazionali + 8 consigli osservatori
- 40 Organizzazioni europee di persone con disabilità e delle loro famiglie
- Riconosciuto rappresentante delle persone con disabilità dalle istituzioni europee (Consiglio d'Europa, UE, Agenzie europee, etc.)

www.edf-feeph.org











Attenzione alle Persone con Disabilità in situazioni di emergenza

- Guerra nel Kosovo
 - Tsunami in Indonesia
 - Giappone
 - Haiti
 - Sudan
 - Philippine...
-
- Attacco alle Twin tower

Definizione di disastro ed emergenza

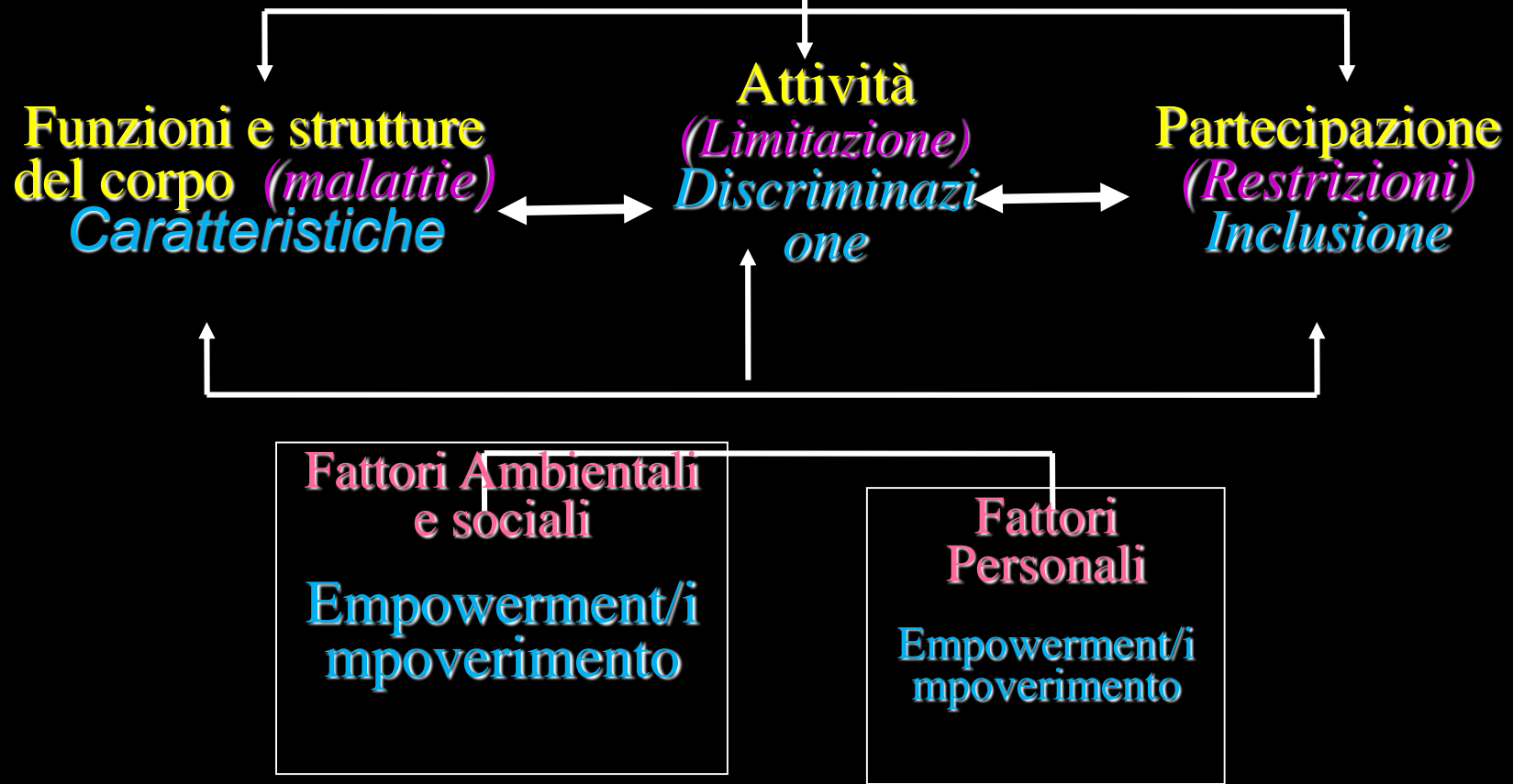
- Definizione di disastro dell'UN-ISDR
- Un disastro è una funzione del processo di rischio. Risulta dalla combinazione di pericoli, condizioni di vulnerabilità e capacità o provvedimenti inadeguati a ridurre le conseguenze potenzialmente negative di rischio”
- e gli strumenti finanziari per la protezione civile dell'UE dove emergenza significa “tutte le situazioni che hanno o possono avere un effetto negativo sulle persone, sull'ambiente o sulla proprietà”

(e) Riconoscendo che la disabilità è un concetto in evoluzione e che la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri

International Classification of Functioning Disability and Health e Convenzione

ICF 2001 – OMS – CRPD 2006 ONU

Condizione di Salute
(disturbo/malattia) **Diversità**
umana

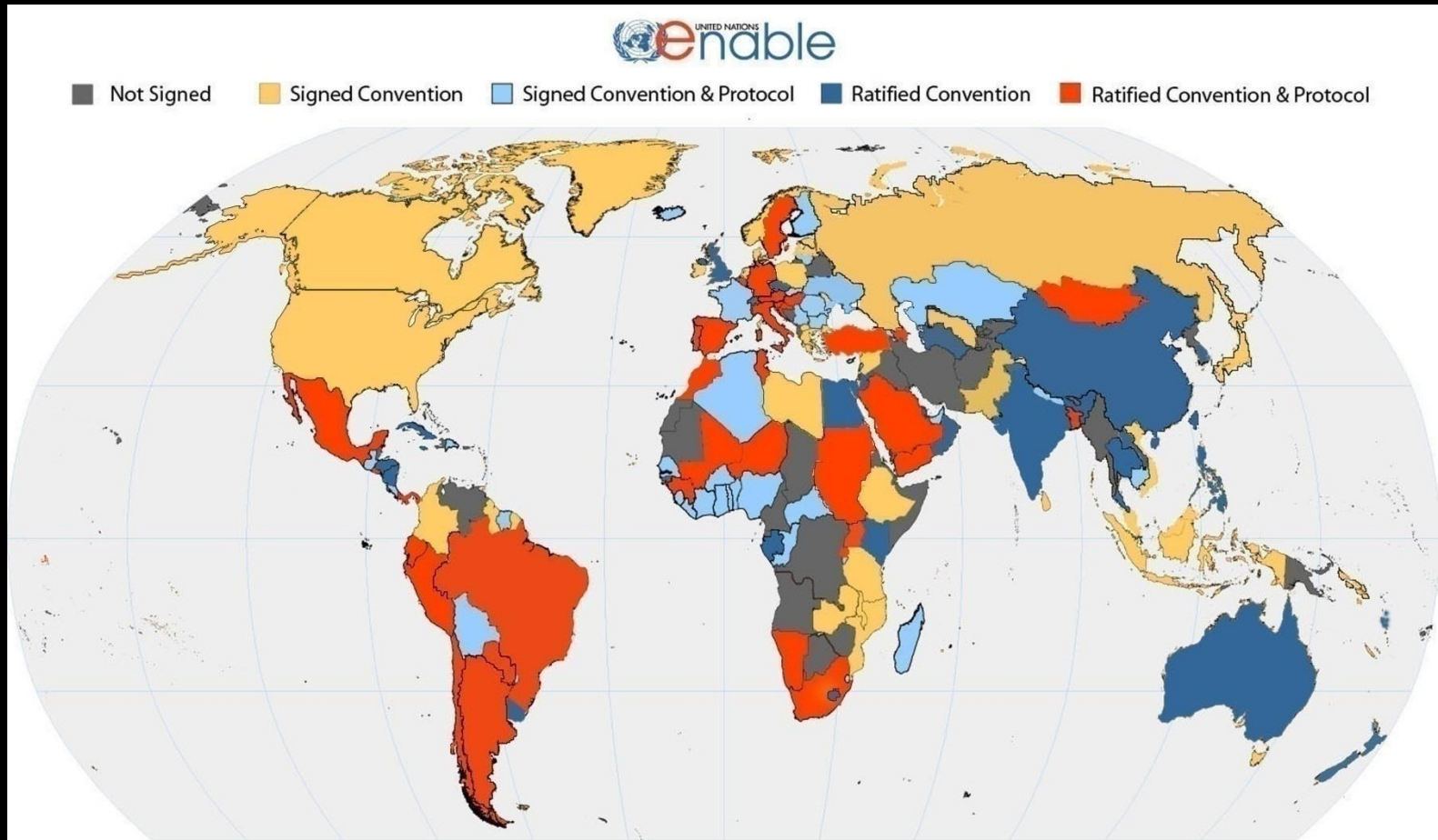


Entrata in vigore della Convenzione sui diritti
delle persone con disabilità (3.5.2008)
Ratificata dall'Italia con legge 18/2009
Accesso dell'Unione Europea 21.1.2011



158 Stati hanno firmato la Convenzione
92 Stati hanno firmato il Protocollo opzionale

151 hanno ratificato la Convenzione (77%)
85 hanno ratificato il Protocollo opzionale (44%)



Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

Preambolo

- (c) *Riaffermando* l'universalità, l'indivisibilità, l'interdipendenza e interrelazione di tutti i diritti umani e libertà fondamentali e la necessità di garantirne il pieno godimento da parte delle persone con disabilità senza discriminazioni,

Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

Articolo 11 - *Situazioni di rischio ed emergenze umanitarie*

- **Gli Stati Parti adottano, in conformità agli obblighi derivanti dal diritto internazionale, compreso il diritto internazionale umanitario e le norme internazionali sui diritti umani, tutte le misure necessarie per garantire la protezione e la sicurezza delle persone con disabilità in situazioni di rischio, incluse le situazioni di conflitto armato, le emergenze umanitarie e le catastrofi naturali.**

Convenzione internazionale sui Diritti delle PcD

Preambolo

- (u) *Consapevoli* che le condizioni di pace e sicurezza basate sul pieno rispetto degli scopi e dei principi contenuti nello Statuto delle Nazioni Unite e che l'osservanza degli strumenti applicabili in materia di diritti umani sono indispensabili per la piena protezione delle persone con disabilità, in particolare durante i conflitti armati e le occupazioni straniere,

Condizione delle PcD nel mondo

1 miliardo di
persone con
disabilità



IDMC (Internal displacement monitoring center) 2013

- Rifugiati per disastri naturali milioni
22
- Rifugiati per guerre 33,2
- Totale 55,3
(che hanno bisogno di aiuti umanitari)
- 15% corrisponde a circa **8,3 milioni di persone con disabilità**
- <http://www.internal-displacement.org/>

Povert  di ricerche sulla disabilit  nel contesto i disastri naturali o causati dall'uomo

- Ricerca sul post terremoto in Haiti (finanziata dalla IRAH)
- Ricerca sul post Katrina (USA)
- Ricerca dopo il Tifone nelle Filippine (OMS)
- Rapporto sulla condizione delle persone con disabilit  nei campi profughi del Kurdistan in Iraq



Disability inclusive Disaster risk Management
Voices from the field & good practices
CBM and DDR

Participatory learning approaches for resilience: Bringing conflict sensitivity, disaster risk reduction, and climate change adaptation together
World Vision

Disability Inclusive Community Based Disaster Risk Management
A toolkit for practice in South Asia
Handicap International

Disaster Preparedness and the Deaf Community For the Deaf, Hard of Hearing and Latened Deaf
American red cross and NTID

Disability Inclusive Disaster Risk Reduction: Addressing the Need of One Tenth Population of Bangladesh
Islamic Relief Bangladesh | Climate & Disaster Resilience

Disability and disasters: The importance of an inclusive approach to vulnerability and social capital
Sightsavers

Emergency guide
Preparednes for people with disabilities/special needs
Canada Public safety

Guidance Note on Disability and Emergency Risk Management for Health
CBM WHO UNICEF UNISDR
IFRCRCS IOM

E' riconosciuto il diritto delle
persone con disabilità ad entrare
in un edificio

**NON È RICONOSCIUTO ANCORA IL
DIRITTO AD USCIRNE IN SICUREZZA**

Iniziative nazionali italiane

- La Protezione civile nazionale ha attivato varie esercitazioni sul tema e, attraverso incontri con i principali stakeholders, sta preparando la redazione di Linee di orientamento su interventi in emergenza e persone con disabilità
- Varie protezioni civili regionali e provinciali hanno avviato esperienze e riflessioni sul tema dell'inclusione delle persone con disabilità negli interventi di emergenza

Piano d'Azione sulla Disabilità della Cooperazione italiana (MAECI- 2013)

**AREA 4 - AIUTI UMANITARI E SITUAZIONI
DI EMERGENZA CHE INCLUDANO LE
PERSONE CON DISABILITÀ, CON
L'ATTIVAZIONE DI UN TAVOLO DI LAVORO CHE
STA PREPARANDO UN VADEMECUM SULLA
MATERIA**

Risoluzione del Parlamento Europeo sui disastri naturali dell'estate

(4 Settembre 2007, P6-TA(2007)0362)

- **Punto 19. Sottolinea la necessità di prestare speciale cura in caso di disastri naturali ai bisogni specifici delle persone con disabilità in tutte le azioni intraprese usando i meccanismi delle Protezione Civile;**

Risoluzione del Parlamento Europeo sul “Consenso Europeo sugli aiuti umanitari”, (18 dicembre 2007, firmato dai Presidenti della Commissione, Consiglio e Parlamento Europeo)

Punto 17. Sottolinea “la necessità di tenere in particolare considerazione, in caso di risposta alle esigenze umanitarie, le persone con disabilità ed i loro bisogni specifici”, tema ripreso nel punto 39 del “Consenso Europeo sugli aiuti umanitari”, basato sul Regolamento del Consiglio 1257/96/EC.

Strategia Europea sulla disabilità (2010-2020)

- **Punto 8 – Azione Esterna**
- (...) La Commissione farà opera di sensibilizzazione sulla Convenzione dell'ONU e sui bisogni delle persone disabili, **anche in materia di accessibilità, nel settore dell'aiuto d'urgenza e dell'aiuto umanitario; essa consoliderà** la rete dei corrispondenti per la disabilità e sensibilizzerà maggiormente le delegazioni dell'UE alle questioni relative alla disabilità; essa assicurerà che i paesi candidati e potenzialmente candidati rinforzino i diritti delle persone disabili e farà sì che gli strumenti finanziari degli aiuti pre-adesione siano utilizzati per migliorare la loro situazione.

Strategia Europea sulla disabilità (2010-2020)

Azioni chiave per il punto 8

- Assicurare che i bisogni specifici delle persone con disabilità, incluso coloro che diventano disabili in conseguenza di disastri naturali e causati dall'uomo, siano correttamente valutati e assistiti nell'area dell'emergency e degli aiuti umanitari anche al di fuori dell'UE
-
- Aggiornare le note di orientamento sulla disabilità e sviluppo affinché siano in linea con la Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità delle Nazioni Unite

Impegno dell'Unione Europea

- L'Unione Europea è il maggior donatore mondiale nel campo degli aiuti umanitari.
-
- Insieme gli stati Membri e le istituzioni dell'Unione europea contribuiscono con più della metà degli aiuti globali nel campo umanitario.
- Durante la prossima presidenza europea della Lettonia sarà organizzato a Riga nel gennaio 2015 un seminario sul management del ciclo dei disastri che includano le PcD

Carta di Verona (2007)

Sul salvataggio delle persone con disabilità in caso di disastri

- ASL 20 di Verona
- "Salvataggio di Persone con disabilità ferite in caso di Disastri – la Sfida nella Sfida della Protezione Civile" (Contratto di Sovvenzione 07.030601/2005/423643/SUB/A5)
- "Inondazione: Risposta Rapida & Schemi di Simulazione per la Sicurezza delle Persone con disabilità" (Contratto di Sovvenzione 07.030601/2006/448102/SUB/A3)
- Partner e partecipanti alla definizione
- Servizi di protezione civile di Estonia, Finlandia, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Slovenia, Spagna, Turchia, Ungheria
- World Bank, Commissione Europea, Parlamentari Europei
- Associazioni di pcd internazionali (Disabled Peoples International, European Blind Union, European Union of Deafs, European Disability Forum), e locali (Associazione Alzheimer Italia – Verona, Consulta Comunale delle Associazioni di Handicap Verona)
- Associazioni Choros, Europe Consulting Cooperativa Sociale, European Emergency Number Association, Psicologi per i Popoli

Carta di Verona

- Art. 1 Scopo della Carta
- Art. 2 Principi
- Art. 3 Ruolo delle persone con disabilità
- Art. 4 Portatori d'Interesse e attori coinvolti
- Art. 5 Responsabilità ed Impegni delle Istituzioni
- Art. 6 Multidiscriminazione e i gruppi più vulnerabili
- Art. 7 Approccio basato sulla comunità
- Art. 8 Garantire il livello adeguato di protezione
- Art. 9 Adozione dei provvedimenti
- Art. 10 Norme e Legislazioni
- Art. 11 Sviluppo delle Tecniche e delle Tecnologie

Carta di Verona

- Art. 12 Informazioni al pubblico, aumento della consapevolezza e ruolo dell'arte e della cultura
- Art. 13 Potenziamento delle capacità, compresa la Formazione
- Art. 14 Diffusione e Scambio di esperienze
- Art. 15 Alleanze e Networks Internazionali
- Art. 16 Emergenza in situazioni di Soccorso umanitario
- Art. 17 Accessibilità
- Art. 18 Sistemi d'Informazione e Registrazione: Statistiche e Dati
- Art. 19 Conflitto armato e occupazione straniera
- Art. 20 Finanziamenti

Consiglio d'Europa

- All'interno dell'EUR-OPA Major Hazards Agreement e sulla base "Ethical principles relating to disaster risk reduction and contributing to people's resilience to disasters" sta elaborando un Rapporto per la finalizzazione di *"Guidelines and Recommendations on Including People with Disabilities in Disaster Preparedness and Response"*. Conferenza a Parigi 22-23.10.2013 e seminario a Bruxelles 4-5.12.2014

Iniziative delle Nazioni Unite

- 13.10.2013 Giornata Internazionale “*Disaster Risk Reduction*”, il tema scelto è stato “*Living with disability and disasters*”. Lo *United Nations Office for Disaster Risk Reduction* (UNISDR) per l’occasione ha lanciato un questionario per le persone con disabilità e per i loro caregiver (www.unisdr.org/2013/iddr/)

Iniziative delle Nazioni Unite

- Nella seconda World Conference on Disaster Risk Reduction che si è tenuta a Kobe (Giappone) nel 2005 un timido riferimento alle persone con disabilità era incluso nel documento finale (Hyogo framework for action 2005-2015)
- (g) Strengthen the implementation of social safety-net mechanisms to assist the poor, the elderly and the disabled, and other populations affected by disasters. Enhance recovery schemes including psycho-social training programmes in order to mitigate the psychological damage of vulnerable populations, particularly children, in the aftermath of Disasters.

Iniziative delle Nazioni Unite

- La terza World Conference on Disaster Risk reduction che avrà luogo in Sendai City (Giappone) nel Marzo del 2015, prevede una sessione sull'inclusione delle Persone con Disabilità nella preparazione e risposta ai disastri.
- I risultati della Conferenza di Bruxelles del CoE saranno alla base della posizione dell'UE nella prossima conferenza mondiale delle Nazioni Unite.

Approccio umanitario →

**→ Approccio basato sul
rispetto dei diritti umani**

Approccio umanitario

- L'intervento in caso di emergenza è stato costruito sulla base di competenze di corpi militari o di organizzazioni caritative (Esercito, Croce rossa, etc.)
- Cultura Militare si basa sul limitare le perdite: esempio il triage
- Visione caritativa ed assistenziale – i beneficiari non sono in grado di...

Approccio umanitario

- Azioni basate sui due tempi:
 - Primo aiuto (cibo, salute e ricovero)
 - Interventi di secondo momento per coprire gli altri bisogni (dieta, accessibilità, empowerment, etc.)

Approccio umanitario

- Questo ha prodotto varie conseguenze negative:
- La condizione delle persone con disabilità è spesso dimenticata
- I servizi di emergenza non hanno adeguata conoscenza su come affrontare il tema della disabilità

Campi non accessibili



Bisogni di Diete speciali ignorate





**Assenza di
attenzione
per esigenze
igieniche e di
salute
particolari**

Approccio basato sui diritti umani

- Rispetto della dignità della persona
- Attenzione ai diritti ed alle pari opportunità per tutti
- Indirizzato all'autodeterminazione
- ed all' empowerment delle persone e della comunità

Rispetto della dignità della persona

Trattamento Eguale e non
discriminazione

Inclusione della disabilità nei
primi interventi

Attenzione ai diritti e opportunità

**Includere le PcD in tutti i programmi,
tenendo in conto la natura disomogenea
della condizione di disabilità**

Superare pregiudizi, ostacoli e barriere

Favorire una cultura dell'inclusione

Indirizzato all'autodeterminazione ed all'empowerment delle persone e della comunità

- Sostenere l'empowerment delle persone con disabilità e delle DPOs
- Favorire l'auto-determinazione
- Incoraggiare la partecipazione
- Usare appropriate programmi e materiali

Coinvolgere le PcD in tutte le attività comunitarie



Includere le persone con disabilità negli interventi in situazioni di rischio

- Piani di prevenzione dei rischi
- Universal design
- Attenzione alle discriminazioni e multidiscriminazioni

Accrescere le competenze del personale sui temi specifici della disabilità



Studi e ricerche

- **Necessario raccogliere dati ed informazioni**
- **La DISABILITA' deve entrare come un indicatore nei sistemi di monitoraggio delle emergenze e nei piani di intervento**



L'Inclusione è effettiva solo
con la diretta partecipazione delle
persone escluse e discriminate

Articolo 4 - Obblighi generali

- 3. Nello sviluppo e nell'applicazione della legislazione e delle politiche atte ad attuare la presente Convenzione, come pure negli altri processi decisionali relativi a temi concernenti le persone con disabilità, gli Stati Parti si consulteranno con attenzione e coinvolgeranno attivamente le persone con disabilità, compresi i bambini con disabilità, attraverso le loro organizzazioni rappresentative.

Carta di Verona (2007)

Sul salvataggio delle persone con disabilità in caso di disastri

- **Art. 3 Ruolo delle persone con disabilità**
- Le persone con disabilità e le loro organizzazioni esprimono la necessità di **essere coinvolte attivamente nei processi decisionali** riguardanti situazioni di emergenze umanitarie, negli eventi di disastri naturali e provocati dall'uomo ed in tutte le relative attività di gestione dell'emergenza.
- Questo coinvolgimento dovrebbe essere favorito dallo **sviluppo di politiche inclusive a tutti i livelli** partendo dalle organizzazioni delle persone con disabilità, delle famiglie e delle comunità fino alle organizzazioni/enti nazionali e internazionali. In caso di disastro, **le primarie esigenze delle persone con disabilità dovrebbero essere considerate come equivalenti a quelle del resto della popolazione.** Tuttavia, **le politiche e le azioni dovrebbero valutare la possibilità dell'esistenza di requisiti diversi per soddisfare i loro bisogni.** Le persone con disabilità e le loro organizzazioni devono essere consapevoli della gestione di tutte le fasi dell'intervento in caso di situazioni di rischio e essere in grado di dimostrarsi figure attive.

Niente su noi senza di noi

Noi siamo gli esperti
sulla nostra vita

**Dichiarazione di Amburgo
(UNESCO)**

“permettere alle persone e
alle comunità di avere il
controllo dei propri
destini e sulla società”



Costruire Società inclusive e partecipative

- Right to be different
- Difference to be right

